



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 4 del 24-01-2023

**Oggetto:** Piano Attuativo di iniziativa mista art. 54 l.r.1/2015 ditta Ambrosi & Sdei" S.r.l.. Adozione.

L'anno duemilaventitre il giorno ventiquattro del mese di gennaio alle ore 16:20, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

All'esame dell'argomento di cui all'oggetto partecipano i Signori:

<b>SPERANDIO BERNARDINO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>STEMPERINI DALILA</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>MOCCOLI STEFANIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>MIGNOZZETTI SANDRO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>PALLUCCHI PAOLO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Assente</b>

presenti n. 4 assenti n. 1

Assume la presidenza il Sig. SPERANDIO BERNARDINO in qualità di SINDACO; partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, Dott. Giuseppe Benedetti.

Il Presidente, accertato il numero legale, invita la Giunta Comunale a esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### VISTI:

- il Piano Regolatore, Parte Strutturale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 25 ottobre 2016 il quale classifica l'ambito oggetto del presente atto come “Rup – tessuto esistente di formazione recente prevalentemente produttivo – azioni di riqualificazione e consolidamento;
- il Piano Regolatore, Parte Operativa, approvato con D.C.C. n. 24 del 11/06/2019, pubblicata nel BUR Umbria, Serie Avvisi e Concorsi, n. 53 del 10/10/2019, dove l’area di che trattasi è ricadente in un comparto soggetto ad attuazione indiretta, classificato come "RU", RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA - ART. 56 NTA PRG PO; il suddetto ambito è stato classificato come insediamento corrispondente agli "Insediamenti produttivi e per servizi dismessi" (art. 97, r. r. 2/2015) ed alle "Zone omogenee D" del DIM n. 1444/68 e le relative precisazioni attuative sono specificate all’ Art. 56 della NTA per cui: “*Gli ambiti individuati dal PRG/PO con l’acronimo RU sono assoggettati a Piano Attuativo ai sensi dell’art. 101, co. 1, lett. d), del r. r. 2/2015*” il quale può essere di iniziativa pubblica, privata e/o mista.

### PREMESSO che:

- l’istanza presentata allo Sportello Unico di questo Comune da Sdei Riccardo CF SDERCR73B28D653E in data 08/04/2022 con il protocollo n. 7009 e successive modifiche ed integrazioni di cui, da ultimo, in data 19/01/2023 con il protocollo 1134, che interviene in qualità di Legale Rappresentante della "Ambrosi & Sdei" S.r.l. con sede in Trevi Fraz. Borgo, via dei Sedani, 9, che dichiara P. IVA. 02425260540 e avente titolo in quanto titolare della proprietà dell’area situata nel Comune censuario e amministrativo di Trevi, individuata con le particelle n. 259 sub 1, 260 sub 1-2-3-4-5, 124, 258, 313, 223, 1255 del foglio di mappa n. 41 della superficie di mq. 17.288,00 di cui mq. 7.264,42 occupati dagli immobili esistenti, e 1219 del foglio di mappa n. 42, tendente ad ottenere l’approvazione di un Piano Attuativo finalizzato alla realizzazione di un insediamento produttivo con riqualificazione delle aree circostanti;

### CONSIDERATO che:

- l’articolo 56 della Legge Regionale n.1/2015 e s.m.i. che detta disposizioni in ordine all’iter procedurale da seguire per l’approvazione dei progetti di Piano Attuativo;
- la ditta interessata ha chiesto di avvalersi della conferenza di servizi di cui agli artt. da 14 a 14-quinquies della L. 241/1990 e s.m.i., come previsto dall’art. 56 comma 16 della l.r. 1/2015;
- l’art. 56, co. 4, della l.r. 1/2015 prevede che è possibile acquisire gli atti di assenso comunque denominati ai fini dell’approvazione del piano attuativo anche mediante conferenza di servizi ai sensi dell’art. 14, 14 bis, 14 ter, 14 quater, della L. 241/90;
- il progetto del Piano Attuativo investe un ambito più ampio rispetto all’insediamento produttivo classificato come zona "RU" in quanto, per la necessaria infrastrutturazione e riqualificazione, comprende anche aree classificate come “VRi - zone di rispetto infrastrutturale”, anch’esse di proprietà del richiedente, e aree destinate a viabilità dal PRG/PO ed e che pertanto, come dimostrato con la documentazione di progetto, sussistono i presupposti dell’art. 54, comma 2, della l. r. 21/01/2015, n. 1 e, conseguentemente, lo strumento attuativo può essere classificato di "iniziativa mista";
- il Piano Attuativo prevede opere di urbanizzazione primaria suddivise in diverse fattispecie da eseguirsi in conformità ai progetti esecutivi approvati unitamente al Piano Attuativo ai sensi e per gli effetti dell’articolo 57, co. 6, l. r. 1/2015, e più precisamente:
  - a) eseguite a cura e spese del soggetto attuatore, consistenti nell’allargamento e miglioramento infrastrutturale della sede stradale di Via Faustana, come meglio identificate nelle tavole PL01P;

- b) di riqualificazione generale dell'ambito e di interesse generale: sono eseguite a scapito di oneri o contributi dovuti al Comune dal soggetto attuatore, consistente nella estensione dell'area pubblica c.d. "Parco delle Querce", meglio identificate nella TAV. 1 con il colore verde e nella TAV. 21;

**CONSIDERATO** che il soggetto attuatore ha richiesto di assolvere gli oneri per l'esecuzione di opere di urbanizzazione primaria di cui alla precedente lett. b) mediante:

1. scapito parziale del contributo dovuto come monetizzazione per mancato reperimento delle dotazioni territoriali di verde e parcheggio assentita ai sensi di quanto consentito dall'art. 88, co. 2, lett. a), del r. r. 2/2015;
2. scapito parziale del contributo di costruzione sulle opere di urbanizzazione primaria ai sensi di quanto consentito dell'art. 130 co. 6 della l.r. 1/2015, fermo restando che qualora il costo complessivo di intervento delle opere di urbanizzazione primaria sia inferiore all'importo dovuto a titolo di quota del contributo di costruzione per opere di urbanizzazione primaria, deve essere corrisposta al Comune la somma a conguaglio contestualmente al rilascio del titolo abilitativo edilizio;

**VERIFICATO** che, a tal fine, che il soggetto attuatore ha allegato al progetto del Piano Attuativo:

- il computo metrico delle opere di urbanizzazione di cui al punto a), redatto sulla base del prezzario vigente, dell'importo pari a € 212'668,58, oltre IVA;
- il computo metrico delle opere di urbanizzazione di infrastrutturazione dell'ambito e di interesse generale di cui al punto b), corrispondente alla monetizzazione per mancato reperimento delle dotazioni territoriali, redatto sulla base del prezzario vigente, dell'importo pari a € 50'601,83, più IVA, oltre alle spese di tipo amministrativo pari ad € 19'984,00, per un totale di € 70'585,83;

**PRECISATO** altresì che per i distacchi dai confini e dalle strade si applicano le disposizioni di cui agli articoli 24 e 25 del r.r. 2/2015 e pertanto il perimetro di massimo ingombro individuato negli allegati di progetto non consente di derogare dalle distanze dai confini salvo che non venga stipulata convenzione tra le parti contestualmente al progetto esecutivo presentato per l'ottenimento del titolo abilitativo, come previsto nella relazione tecnica; non sono comunque derogabili le distanze tra edifici per le quali trova applicazione quanto disposto dall'art. 23 del regolamento;

**VERIFICATO** che per il progetto di che trattasi si è svolta Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, comma 3 della L. 241/90 e con le modalità previste all'art. 14 bis, comma 7 e 14 ter, al fine di acquisire gli atti di assenso comunque denominati come previsto dall'art. 56, co. 4, della l.r. 1/2015 e pertanto sono stati acquisiti i suddetti pareri favorevoli, alcuni dei quali con prescrizioni:

- Regione Umbria, Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile. SERVIZIO: Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo, Sezione geologica: Parere favorevole ai sensi dell'articolo 89 del DPR 380/01, in merito alla compatibilità con le condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche del territorio interessato, pervenuto in data 06/07/2022 prot. n. 13151; -
- Comando provinciale dei vigili del fuoco di Perugia - ufficio prevenzione, parere favorevole pervenuto in data 12/07/2022 prot. n. 13470;
- Comando Polizia locale del Comune di Trevi: parere favorevole con prescrizioni pervenuto in data 14/07/2022 prot. n. 13639;
- AURI - Autorità Umbra rifiuti e idrico: parere favorevole con prescrizioni pervenuto in data 15/07/2022 prot. 13698;
- Comune di Trevi, ufficio LLPP: parere favorevole senza prescrizioni del 22/08/2022;
- Regione Umbria, Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile. SERVIZIO: Rischio idrogeologico, idraulico, Difesa del suolo. Parere favorevole ai fini del P.A.I., pervenuto in data 25/08/2022 prot. n. 16275.
- AUSL Umbria n. 2: parere favorevole pervenuto in data 30/08/2022 prot. 16512;
- Rete Ferroviaria Italiana: parere favorevole con prescrizioni pervenuto in data 09/09/2020 al prot. 17093;

- Soprintendenza B.A.P. dell'Umbria: parere favorevole con prescrizioni pervenuto in data del 15/09/2022 prot. 17561;
- Telecom Italia, prot. 19311 del 04/10/2022: parere favorevole con prescrizioni;
- RFI, prot. 19313 del 04/10/2022, delega di partecipazione;
- RFI, prot. 19472 del 06/10/2022, parere favorevole con prescrizioni;
- AURI – Autorità Umbra rifiuti e idrico, prot. 21613 del 02/11/2022: conferma del parere favorevole con prescrizioni pervenuto in data 15/07/2022 prot. 13698;

**ATTESO** che alcuni dei pareri pervenuti hanno determinato modifica degli elaborati progettuali e sono stati acquisiti nel progetto come approvato dalla Conferenza di Servizi, mentre altri andranno recepiti in sede esecutiva, con particolare riferimento a quello espresso dalla Soprintendenza B.A.P. dell'Umbria, del Comando provinciale dei vigili del fuoco di Perugia, del Comando Polizia locale del Comune di Trevi, della Rete Ferroviaria Italiana;

**CONSIDERATO** che le risultanze della Conferenza di servizi sono state definitivamente approvate con atto D.D. n. 26 reg. gen. 545 del 08/11/2022 trasmesso ai soggetti invitati alla conferenza di servizi unitamente agli elaborati aggiornati alle prescrizioni e ai pareri pervenuti, facendo salvi i pareri pervenuti ai fini dell'adozione del P.A.;

**DATO ATTO** che il progetto ha ottenuto preliminarmente in sede di Conferenza di Servizi il parere favorevole della AUSL Umbria n. 2 previsto dall'art. 28 comma 2 della della l.r. 1/2015;

**VERIFICATO** che ai sensi dell'art. 56, comma 12, della l.r. 1/2015, il progetto ha ottenuto il parere favorevole della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta del 05/07/2022, verbale n. 6, per il parere in materia idraulica ai sensi dell'art. 28, comma 10, della l.r. 1/2015, nonché il parere di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche del territorio, emesso dalla Regione Umbria, Servizio: Rischio idrogeologico, idraulico e sismico;

**ATTESO** che la zona è interessata dai seguenti vincoli: tutela paesaggistica – ambientale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 D.M. 29/08/1956 G.U. n. 236 del 21/09/1956, fascia di rispetto ferroviaria ai sensi del DPR 753/80, fascia di tutela del P.A.I. classificata nell'ambito della zona C e vincolo sismico;

**VERIFICATO** che il Piano non è sottoposto a VAS né a verifica di assoggettabilità in quanto ricorrono le condizioni dell'art. 242, comma 2, della l.r. 1/2015;

**RICHIAMATO** l'articolo 88, comma 2, lett. b) del regolamento regionale 2 del 18 febbraio 2015, secondo cui i comuni possono prevedere, anche a richiesta del proponente, *“(....) i casi in cui le aree per dotazioni territoriali e funzionali minime sia private che pubbliche o di uso pubblico, possono essere, in tutto o in parte, monetizzate, in alternativa alla loro sistemazione e cessione gratuita o in alternativa alla loro sistemazione, o cessione, o al vincolo di uso pubblico (....)”*.

**VISTO** quanto disposto dall'articolo 88, comma 2, lett. a) del regolamento regionale 2 del 18 febbraio 2015 in merito alle dotazioni territoriali e funzionali minime, secondo cui:

*“I comuni, anche a richiesta del proponente l'intervento, con provvedimento motivato, in relazione alla ubicazione degli edifici per attività produttive e per servizi, o degli insediamenti di cui agli articoli 86 e 87, possono prevedere:*

- a) *che la realizzazione delle aree pubbliche per dotazioni territoriali e funzionali minime sia sostituita dalla realizzazione a carico dello stesso proponente di adeguati servizi e infrastrutture, previsti dagli strumenti urbanistici, anche all'esterno dei comparti o delle zone oggetto di intervento, purché ciò garantisce una migliore soluzione urbanistica e nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti e lavori pubblici”*;

**VISTO** l'art. 130, comma 6, della l.r. 1/2015 per cui: *“Il contributo di costruzione e gli eventuali oneri aggiuntivi dovuti per l'attuazione del PRG con modalità indiretta attraverso piani attuativi o con titolo abilitativo condizionato alla stipula di apposita convenzione o atto d'obbligo, possono essere destinati o scomputati previo assenso del comune, per il reperimento di aree pubbliche, e la realizzazione delle dotazioni territoriali e funzionali o servizi, anche esterne all'area oggetto dell'intervento, purché previste dalla programmazione comunale e funzionali all'ambito territoriale interessato dagli interventi (...)”*;

**VISTO** l'art. 131, comma 9, della l.r. 1/2015 secondo cui: *“Le dotazioni territoriali e funzionali degli insediamenti o attività, di cui agli articoli 86 e 87 delle norme regolamentari Titolo II, Capo I, per parcheggi pubblici, ferme restando le ipotesi di monetizzazione previste dalle medesime norme regolamentari, possono essere sostituite, previo assenso del comune, con la cessione di aree o con la realizzazione di altre opere di urbanizzazione”*;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione Comunale intende completare e migliorare i servizi delle aree circostanti il comparto di che trattasi con particolare riguardo alla viabilità;

**VERIFICATI** i contenuti della D.G.C. n. 175 del 20/12/2016 secondo cui l'assenso alla cessione degli standards urbanistici in argomento o alla realizzazione di adeguati servizi e infrastrutture in sostituzione di quelli dovuti, implica che le proposte saranno valutate caso per caso dalla Giunta comunale accertata la convenienza per l'Amministrazione Comunale tra il beneficio dell'interesse pubblico per il mantenimento dell'area e il gravame economico per la gestione e/o manutenzione della stessa;

**DATO ATTO** che la richiesta di monetizzazione di cui ai precedenti capoversi rientra nelle fattispecie previste dal citato art. 88, comma 2, lett. a) del regolamento regionale;

**CONSIDERATO** che:

- il progetto stradale inerente Via Faustana ricalca il tracciato previsto dal Prg/PO, salvo modeste variazioni in ordine alla inclinazione stradale e le modifiche derivanti dall'allargamento della sede stradale proposta, che va ad interessare l'area classificata come VRi - zone di rispetto infrastrutturale;
- ai sensi dell'art. 58, comma 1, lett. a) della l.r. 1/2015 il Piano Attuativo può apportare modifiche al Prg, parte operativa, modifiche delle perimetrazioni e della viabilità all'interno dell'area interessata dal Piano senza ricorrere alle procedure di varianti al Prg;
- ai sensi dello stesso art. 58, comma 1, lett. c) della l.r. 1/2015 il Piano attuativo può apportare al PRG, parte operativa, *“modifiche delle destinazioni d'uso tra le attività consentite dallo strumento urbanistico generale, nell'insediamento interessato, indipendentemente da eventuali limiti quantitativi previsti dallo stesso, purché siano garantite le necessarie infrastrutture e dotazioni territoriali e funzionali”* senza ricorrere alle procedure di varianti al PRG;

**ATTESO** che con il presente P.A. viene attestata per il Comparto “RU” di che trattasi la seguente destinazione d'uso prevalente: produttiva;

**RICHIAMATO** l'art. 47 delle NTA allegate al PRG/PO *“Disciplina delle zone di rispetto infrastrutturale”* secondo cui le stesse: *“possono essere utilizzate direttamente dall'Amministrazione competente per l'ampliamento delle sedi viabili e per la realizzazione di spazi aperti d'uso pubblico quali percorsi pedonali, piazze, spazi di sosta e simili nel rispetto della disciplina di settore”* e *“Con l'approvazione del progetto definitivo dell'infrastruttura il perimetro individuato nel PRG/PO assumerà la sua conformazione definitiva e definirà in termini fondiari le aree da sottoporre ad esproprio o, in alternativa, da cedere al Comune per effetto di accordi compensativi tra l'Amministrazione Comunale e le proprietà coinvolte”*

**RILEVATO** che ai sensi dell'art. 56, comma 11, i piani attuativi conformi allo strumento urbanistico comunale sono adottati ed approvati dalla giunta comunale;

## **RICHIAMATI:**

- l'art. 35, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo cui il Codice dei Contratti pubblici non si applica al caso in cui un'amministrazione pubblica stipuli una convenzione con la quale un soggetto pubblico o privato si impegni alla realizzazione, a sua totale cura e spesa e previo ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni, di un'opera pubblica o di un suo lotto funzionale o di parte dell'opera prevista nell'ambito di strumenti o programmi urbanistici, fermo restando il rispetto dell'articolo 80 del Decreto;
- l'art. 36, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo cui nei casi di opere di urbanizzazione primaria di importo inferiore alla soglia comunitaria funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio, si applica l'articolo 16, comma 2-bis, del decreto del D.P.R. n. 380/2001 e pertanto possono essere realizzate direttamente dal Soggetto Attuatore privato, se in possesso dei necessari requisiti di qualificazione, o, in alternativa, da soggetto in possesso dei predetti requisiti scelto con affidamento diretto dal Soggetto Attuatore privato stesso;

## **DATO ATTO**, pertanto, che:

- ai sensi del comma 2 dell'articolo 57 della legge regionale n. 1/2015, la validità del Piano Attuativo, per un termine non superiore a dieci anni, dovrà essere stabilita con la deliberazione di approvazione del medesimo;
- sia opportuno incaricare gli uffici dell'Area Urbanistica degli adempimenti previsti per il deposito, la pubblicazione e le comunicazioni degli atti inerenti il Piano Attuativo, come previsti dal Titolo Terzo, Capo Primo, della legge regionale n. 1/2015;
- il Piano Attuativo in questione non contiene la disciplina delle nuove costruzioni prevista dall'art. 125 della l.r. 1/2015 e conseguentemente le nuove costruzioni non possono essere realizzate mediante il procedimento della SCIA (segnalazione certificata di inizio attività) di cui al TITOLO V Capo III della citata legge regionale;
- il Piano Attuativo contiene il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione e che pertanto, ai sensi dell'art. 57, comma 6 della l. r. 1/2015, la delibera di approvazione costituisce titolo abilitativo per la realizzazione degli allacci e delle opere di urbanizzazione previsti, previa sottoscrizione della convenzione;

**VISTI** gli elaborati tecnici redatti dall'ing. Luigi Antonini, con la collaborazione del geom. Giacomo Paliani, della geom. Jessica Paliani e dell'ing. Lorenzo Zangheri, come modificati in base alle risultanze della Conferenza di servizi, ed acquisiti al protocollo comunale con diverse consegne di cui da ultimo, in data 19/01/2023 con il protocollo 1134 e consistenti in:

- a) relazione illustrativa;
- b) norme tecniche di attuazione;
- c) schema di convenzione;
- d) elaborati grafici consistenti in n. 17 tavole (da TAV 1 a TAV 20);
- e) progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione infrastrutturale costituito da n. 1 tavola (tav PL\_01P);
- f) relazione tecnica delle opere di urbanizzazione infrastrutturale;
- g) computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione;
- h) computo metrico estimativo delle opere di riqualificazione ambientale;
- i) relazione geologica-geotecnica;
- j) previsione di impatto acustico;
- k) visure catastali;

**VISTO** lo schema di convenzione da allegare al presente atto quale parte integrante e sostanziale che dovrà regolare i rapporti tra l'Ente e i soggetti attuatori.

**ACQUISITI** ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000:

il parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio Urbanistica dott. arch. Stefania Bettini;

il parere favorevole di regolarità contabile da parte del Responsabile dell'Area finanziaria Dott.ssa Stocchi Orietta;

**VISTI:**

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. ed i.;
- la legge regionale n. 1/2015 e s.m. i.
- il Regolamento regionale n. 2/2015 e s.m.i.;
- il PRG/PO, approvato con D.C.C. n. 24 del 11/06/2019;

Con votazione unanime resa in forma palese:

**DELIBERA**

- 1) **DI SPECIFICARE** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI ADOTTARE**, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 54 L.R. n. 1/2015, il Piano Attuativo di iniziativa mista per l'attuazione di un Comparto classificato dal vigente PRG come "RU", RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA, in loc. Faustana di Trevi;
- 3) **DI PRECISARE** che:
  - l'individuazione catastale delle particelle interessate risulta espressamente indicata negli elaborati grafici che compongono il progetto di Piano Attuativo, oltre che nella parte narrativa del presente provvedimento;
  - l'adozione avviene in conformità al PRG e con le prescrizioni risultanti dalla parte descrittiva del presente atto;
  - il progetto deve intendersi adottato comprensivo delle modifiche conseguenti alle prescrizioni emerse in Conferenza di Servizi di cui all'ultimo verbale del 10/10/2022, che in parte sono già state recepite negli elaborati grafici ed in parte saranno recepite in sede di esecuzione del progetto stesso, con particolare riferimento a quello espresso dalla Soprintendenza B.A.P. dell'Umbria, del Comando provinciale dei vigili del fuoco di Perugia, del Comando Polizia locale del Comune di Trevi, della Rete Ferroviaria Italiana;
  - il Piano Attuativo è di iniziativa mista per il disposto dell'art. 54, commi 2 e 3, della l. r. 21/01/2015;
  - le proprietà richiedenti sono quelle indicate nella parte narrativa della presente deliberazione;
- 4) **DI DARE ATTO** che il Piano Attuativo di cui sopra, redatto dall'ing. Luigi Antonini, con la collaborazione del geom. Giacomo Paliani, della geom. Jessica Paliani e dell'ing. Lorenzo Zangheri, è costituito dai seguenti elaborati:
  - a) relazione illustrativa;
  - b) norme tecniche di attuazione;
  - c) schema di convenzione;
  - d) elaborati grafici consistenti in n. 17 tavole (da TAV 1 a TAV 20);
  - e) progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione infrastrutturale costituito da n. 1 tavola (tav PL\_01P);
  - f) relazione tecnica delle opere di urbanizzazione infrastrutturale;
  - g) computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione;
  - h) computo metrico estimativo delle opere di riqualificazione ambientale;
  - i) relazione geologica-geotecnica;
  - j) previsione di impatto acustico;
  - k) visure catastali;
- 5) **DI PRENDERE ATTO** che il Piano Attuativo in questione:
  - non contiene la disciplina delle nuove costruzioni prevista dall'art. 125 della l.r. 1/2015 e conseguentemente le nuove costruzioni non possono essere realizzate mediante il procedimento della

- SCIA (segnalazione certificata di inizio attività) di cui al TITOLO V Capo III della citata legge regionale;
- contiene il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione e che pertanto ai sensi degli articoli 56, comma 14 e 57, comma 6 della l.r. 1/2015, la Deliberazione di approvazione dello stesso costituisce autorizzazione per la realizzazione delle opere di urbanizzazione;
- 6) **DI PRECISARE** che per i distacchi dai confini e dalle strade si applicano le disposizioni di cui agli articoli 24 e 25 del r.r. 2/2015 e pertanto il perimetro di massimo ingombro individuato negli allegati di progetto non consente di derogare dalle distanze dai confini salvo che non venga stipulata convenzione tra le parti contestualmente al progetto esecutivo presentato per l’ottenimento del titolo abilitativo; non sono comunque derogabili le distanze tra edifici per le quali trova applicazione quanto disposto dall’art. 23 del regolamento;
- 7) **DI DARE ATTO** che il Piano Attuativo in questione è adottato in conformità al Prg/PO tenendo conto che ai sensi dell’art. 58, comma 1, lett. a) della l.r. 1/2015 il Piano Attuativo può apportare modifiche al Prg, parte operativa, modifiche delle perimetrazioni e della viabilità all’interno dell’area interessata dal Piano senza ricorrere alle procedure di varianti al Prg e che il comma c) dello stesso articolo prevede che il Piano attuativo può apportare *“modifiche delle destinazioni d’uso tra le attività consentite dallo strumento urbanistico generale, nell’insediamento interessato, indipendentemente da eventuali limiti quantitativi previsti dallo stesso, purché siano garantite le necessarie infrastrutture e dotazioni territoriali e funzionali”* senza ricorrere alle procedure di varianti al PRG;
- 8) **DI APPROVARE** la proposta di assolvimento degli oneri per l’esecuzione di opere di urbanizzazione primaria di interesse generale riguardanti la infrastrutturazione dell’ambito, come meglio esplicitato nella parte narrativa, mediante:
1. scomputo parziale del contributo dovuto come monetizzazione per mancato reperimento delle dotazioni territoriali di verde e parcheggio assentita ai sensi di quanto consentito dall’art. 88, co. 2, lett. a), del r. r. 2/2015;
  2. scomputo parziale del contributo di costruzione sulle opere di urbanizzazione primaria ai sensi di quanto consentito dell’art. 130 co. 6 della l.r. 1/2015, fermo restando che qualora il costo complessivo di intervento delle opere di urbanizzazione primaria sia inferiore all’importo dovuto a titolo di quota del contributo di costruzione per opere di urbanizzazione primaria, deve essere corrisposta al Comune la somma a conguaglio contestualmente al rilascio del titolo abilitativo edilizio;
- 9) **DI STABILIRE** che:
- le opere consistenti nell’allargamento e miglioramento infrastrutturale della sede stradale di Via Faustana, come meglio identificate nelle tavole PL01P, devono essere ultimate in ogni loro parte entro il termine massimo di ventiquattro (24) mesi;
  - le opere di riqualificazione generale dell’ambito e di interesse generale relative alla realizzazione dell’area pubblica c.d. “Parco delle Querce”, meglio identificate nella TAV. 1 con il colore verde e nella TAV. 21 devono essere ultimate in ogni loro parte entro il termine massimo di trentasei (36) mesi;
- 10) **DI DEMANDARE** all’Area Urbanistica, di concerto con il Servizio Segreteria di questo Comune, gli adempimenti conseguenti all’adozione del Piano Attuativo in questione, ed in particolare quelli previsti dalla l. r. 1/2015 riguardanti:
- il deposito del Piano Attuativo e della deliberazione di adozione presso la Segreteria Comunale;
  - la pubblicazione dell’avviso di deposito di cui sopra al B.U.R. ed all’Albo Pretorio Comunale;
  - la ricezione e l’esame delle eventuali osservazioni e repliche presentate dai cittadini in relazione al Piano Attuativo in esame, anche al fine di predisporre le proposte tecniche per le controdeduzioni;
- 11) **DI STABILIRE** in anni 10 il termine di validità del Piano;

**12) DI STABILIRE** che il Responsabile del Procedimento per la pratica in oggetto è il Responsabile del Servizio Urbanistica, arch. Stefania Bettini.

La presente deliberazione, con ulteriore e separata votazione unanime, resa in forma palese, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
SPERANDIO BERNARDINO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
BENEDETTI DOTT. GIUSEPPE

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

**PROPOSTA Atto di Giunta Comunale  
DEL 19-01-2023 N.6**

<b>Oggetto:</b>	<b>Piano Attuativo di iniziativa mista art. 54 l.r.1/2015 ditta Ambrosi &amp; Sdei" S.r.l.. Adozione.</b>
-----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Parere Favorevole del 19-01-2023** espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, dal Responsabile del servizio interessato.

Li, 19-01-2023

**Il Responsabile del servizio interessato**  
BETTINI STEFANIA

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

## PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

PROPOSTA Atto di Giunta Comunale DEL 19-01-2023 N.6

<b>Oggetto:</b>	<b>Piano Attuativo di iniziativa mista art. 54 l.r.1/2015 ditta Ambrosi &amp; Sdei" S.r.l.. Adozione.</b>
-----------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Parere Favorevole del 24-01-2023** espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, dal Responsabile del servizio finanziario.

Li, 24-01-2023

**Il Responsabile del servizio finanziario f.f.**  
STOCCHI ORIETTA

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DEL 24-01-2023 N.4

<b>Oggetto:</b>	<b>Piano Attuativo di iniziativa mista art. 54 l.r.1/2015 ditta Ambrosi &amp; Sdei" S.r.l.. Adozione.</b>
-----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------

Pubblicazione n. 60

Li 27-01-2023

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 27-01-2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

Inoltre, sempre in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene comunicata, con lettera Prot. n. in data 27-01-2023, ai signori Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125;

Trevi, li 27-01-2023

**Il Responsabile della Pubblicazione**  
(Nominativo leggibile nel certificato di firma)

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

## CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DEL 24-01-2023 N.4

<b>Oggetto:</b>	<b>Piano Attuativo di iniziativa mista art. 54 l.r.1/2015 ditta Ambrosi &amp; Sdei" S.r.l.. Adozione.</b>
-----------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come da attestazione del messo comunale, dal giorno 27-01-2023 al giorno 11-02-2023;

è esecutiva dal giorno 24-01-2023:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);

Trevi, li 27-01-2023

**Il Responsabile incaricato della firma  
dell'esecutività**

(Nominativo leggibile nel certificato di firma)

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*